



# PREMIO BOOKCIAK, AZIONE! 2016

QUANDO IL CINEMA INCONTRA LA LETTERATURA



Con il sostegno di



In collaborazione con



Con il patrocinio di



UFFICIO STAMPA BOOKCIAK:

Storyfinders - Lionella Bianca Fiorillo +39 3407364203 - [press.agency@storyfinders.it](mailto:press.agency@storyfinders.it)

Andrea Corrado +39 3476349045 - [ancor.stampa@libero.it](mailto:ancor.stampa@libero.it)

# PREMIO BOOKCIAK, AZIONE!

## Quinta edizione a Venezia ospite delle Giornate degli Autori 2016

---

**Bookciak, Azione!** è l'unico premio nazionale dedicato all'incontro tra cinema e letteratura, attraverso i *bookciak movies*, video di massimo tre minuti, ispirati ai romanzi della banca dati [www.bookciak.it](http://www.bookciak.it) (piattaforma-*vetrina* per addetti ai lavori con la narrativa italiana più "cinematografabile"), candidati a diventare copertine d'autore per gli ebook.

Diversamente dai book trailers, i *bookciak movies*, formato del tutto innovativo e sperimentale, puntano ad esaltare gli aspetti emotivi e visionari delle pagine scritte.

Anche quest'anno, come ogni anno, sono tre i libri scelti per ispirare i *bookciak movies*: **Il silenzio del lottatore** di Rossella Milone (minimum fax), **Neve, cane, piede** di Claudio Morandini (Exorma edizioni) e **Tu non tacere** di Fulvio Ervas (Marcos y Marcos).

A scegliere i *bookciak* vincitori di questa V edizione è stato **Ascanio Celestini**, in veste di presidente di giuria, affiancato da **Wilma Labate**, **Teresa Marchesi** e **Gianluca Arcopinto**. Negli anni passati hanno fatto parte della nostra giuria **Ugo Gregoretti**, **Citto Maselli**, **Gabriele Salvatores**, **Ettore Scola**. **Al grande autore recentemente scomparso** Bookciak, Azione! 2016 **dedica un piccolo ricordo**, attraverso un montaggio di foto scattate in occasione dell'edizione 2013.

*Il premio Bookciak, Azione! è organizzato dall'Associazione Culturale Calipso e da **Bookciak Magazine** ([www.bookciakmagazine.it](http://www.bookciakmagazine.it)), la prima testata giornalistica (diretta da Gabriella Gallozzi) dedicata all'intreccio tra cinema e letteratura. Questa edizione del premio è stata resa possibile grazie al sostegno di Mibact, 8 e 1/2, Coop Alleanza 3.0, Roma Lazio Film commission, Spi-CGIL e la collaborazione delle Giornate degli Autori e di SNGCI.*

### Rosa Maietta per VORAGO liberamente ispirato a *Il silenzio del lottatore* di Rossella Milone

---



**Rosa Maietta** nasce a Benevento nel 1990. Nel 2012 si laurea in Lettere Moderne, presso l'Università Federico II di Napoli. Coltiva la passione per il cinema da autodidatta. La sua prima regia, *Senectus Ipsa Morbus*, che scruta gli angoli più nascosti di una vecchietta realmente affetta da Alzheimer, giunge finalista in numerosi concorsi e riceve diverse menzioni speciali. Intanto lavora come aiuto regista ad alcuni cortometraggi. Nel 2014 produce e dirige il suo secondo corto dal titolo *Pater Faber*, in cui un padre fabbro è il trait d'union tra due identità coincidenti. Nel 2015

realizza la sua terza regia, *V.*. Nello stesso anno dirige il videoclip della canzone *2 Acos( $\pi/2$ )* degli Astolfo sulla Luna. Attualmente è tra gli allievi del Master in Cinema e Televisione, con direttore generale Nicola Giuliano, presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Il suo ultimo lavoro è un cortometraggio di genere documentario, intitolato *Parusia Napoletana*, che segue un giovane tifoso nella sua processione attraverso i Quartieri Spagnoli a Napoli, nelle ore che precedono la partita della sua squadra del cuore.



### Alessandro Padovani per HAAPAR liberamente ispirato a *Neve, cane, piede* di Claudio Morandini

---



**Alessandro Padovani** nasce il 16 marzo 1993 a Pedavena, in provincia di Belluno e frequenta il secondo anno del Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma. Come sceneggiatore ha vinto i premi internazionali "Premio Vincenzoni" per il miglior soggetto nel 2015, e il "Premio Mattador"

con il soggetto *The celluloid man* nel 2013, partecipando al progetto europeo "Eastweek - workshop for new talent". Come regista ha realizzato *Euridice*, selezionato nella sezione Short Film Corner del Festival di Cannes 2016.





### Denise Dacqui per **SHOUTING** liberamente ispirato a *Tu non tacere* di **Fulvio Ervas**

---



**Denise Dacqui** è nata a Palermo nel 1989. Dopo la maturità classica ha continuato gli studi presso la facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna, conseguendo la laurea al corso DAMS con una tesi sulle evoluzioni della rappresentazione femminile nel cinema, in particolare della donna nel cinema di Roberta Torre. Ha affiancato al percorso universitario lo studio della sceneggiatura della regia, conseguendone il diploma all'Accademia Nazionale del Cinema di Bologna. Ha fatto seguito un master per l'International Professional Certificate Program alla School of Theater, Film and Television, University della California a Los Angeles. Ha vinto un premio come regista emergente per il suo primo cortometraggio, *L'uomo che non ha mai vissuto* (2013)

ispirato alla novella *La Carriola* di Luigi Pirandello. Dello stesso anno è il suo secondo lavoro *La putia* che si è classificato al secondo posto al concorso Maazeni film festival di Paternó (CT) ed è stato selezionato all'Erice Film Festival. Del 2015 è il suo terzo cortometraggio *Il volto dell'Anima* realizzato con la collaborazione artistica della Road to pictures Lab di Roma. Dopo diverse selezioni tra cui quelle al Genova film festival (2015), al Global revolution Festival (New York), al Thurrock International Film Festival, *Il volto dell'anima* vince al Direct Short Online Film Festival, al Black Cat Picture Show, al LAIFF, e al Best Short Competition. Recentemente il film è stato selezionato in concorso al Documentary & Short International Movie Award di Jakarta.



## Luca Mazzara per **OPERAZIONE AVALANCHE** liberamente ispirato a *Il Silenzio del Lottatore* di **Rossella Milone**

---



**Luca Mazzara** classe 1973 nasce a Roma. E' fotografo, poeta, regista e video artista. Studia all'Università La Sapienza di Roma dove si laurea in Arti e Scienze dello Spettacolo. Consegue due master in produzione e distribuzione cinematografica presso la Morris, Casini & Partners e poi presso l'Anica. Tra i suoi lavori nel 2012 il cortometraggio *Incanto Vivo* presentato al Riff Rome International Film Festival. Inoltre *Too Late* con il quale ha vinto il

1° premio *Short & Shot* e ancora tra i lavori realizzati *Privacy* e *Svegliati Alice!* I suoi video sono stati accolti da numerosi festival cinematografici italiani ed internazionali. Realizza, inoltre, video d'arte. Co-realizza la Web Serie *The Peacocks* intitolata *The Fountain*. Due videoclip *BellySamba* e *Echae Kang*. Attualmente sta scrivendo la sceneggiatura *Quinto movimento* per la realizzazione del suo primo lungometraggio.



## MENZIONI SPECIALI di BOOKCIAK, AZIONE! 2016

---

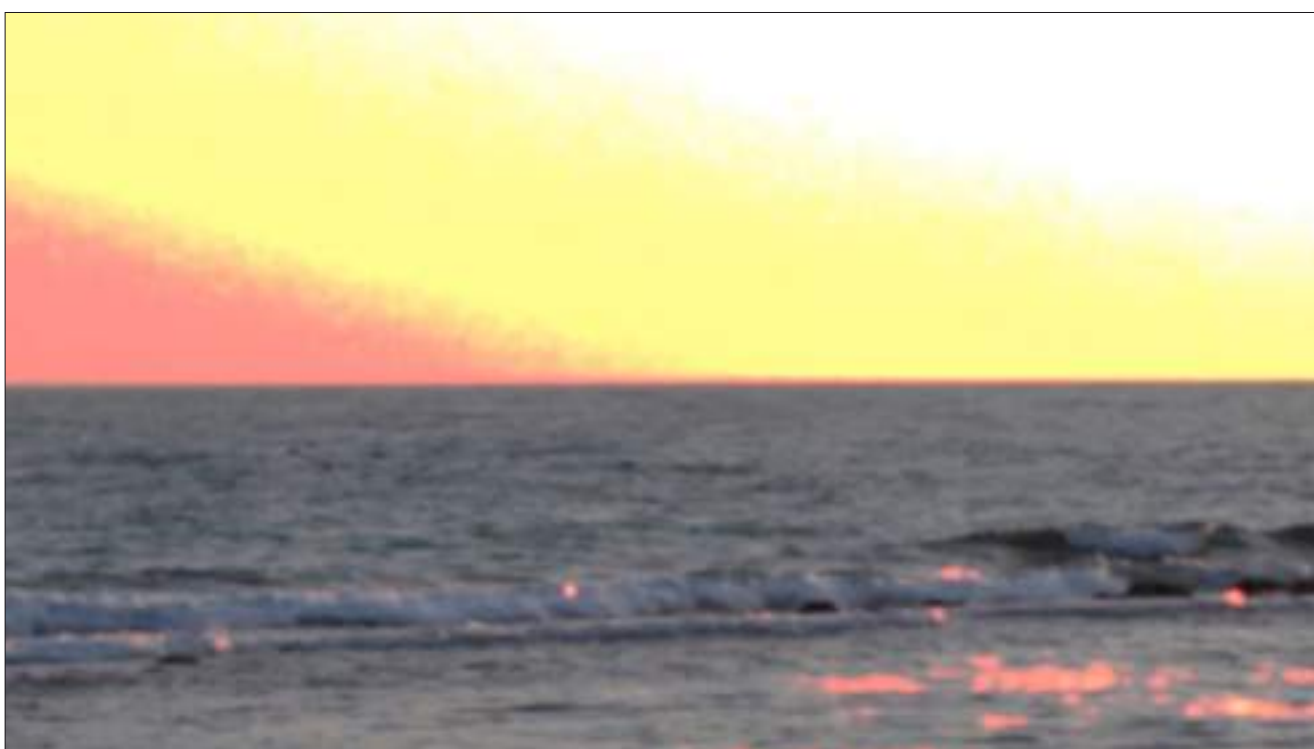
**Alessandro Ascitutto** per **LA DANZA DELL'AMORE** liberamente ispirato a *Il Silenzio del Lottatore* di **Rossella Milone**

---



**Alessandro Ascitutto** di origine italo-argentine, nasce ad Atene nel 1988. Si trasferisce a Roma all'età di dodici anni. Terminati gli studi liceali consegue la laurea in Business presso la Royal Holloway University di Londra. Nel 2015, scrive e dirige il cortometraggio

*Boccacce*. A Roma intraprende un Master di filmmaking presso l'Università di Roma Tre. Al momento lavora al MACRO presso l'Ufficio Documentazione video dove sta preparando il documentario Roma Pop City.



## IL SILENZIO DEL LOTTATORE di Rossella Milone

---

**Il silenzio del lottatore di Rossella Milone** edito da **Minimum fax**, è una meravigliosa educazione sentimentale, al femminile, attraverso sei folgoranti racconti.

*Una ragazzina scopre l'attrazione ascoltando i racconti di una vecchia che si aggira come un cieco nei labirinti della memoria. Una bella adolescente sperimenta come il sesso, oltre a essere uno strumento di piacere (e di potere), possa portare senza volerlo a tradire le amicizie. Una ragazza appassionata lotta per quello che si illude sarà l'amore della sua vita. Un'altra, disposta a soffrire ma soprattutto capace di ferire, cerca di ritrovare la propria strada dopo un disastro sentimentale. Una donna nel pieno degli anni si mette di fronte al proprio matrimonio come davanti a uno specchio, e cerca di salvarlo.*

**Il silenzio del lottatore** è una raccolta di racconti in cui sensualità, durezza, dramma, cauta e segreta speranza danno vita a una narrazione in grado di parlare a ognuno di noi.



### L'AUTRICE

**Rossella Milone** per Einaudi ha pubblicato *Poche parole, moltissime cose* (2013) e *La memoria dei vivi* (2008), per Laterza ha pubblicato *Nella pancia, sulla schiena, tra le mani* (2011) e per Avagliano, *Prendetevi cura delle bambine* (2007). Un suo racconto è contenuto nell'antologia *L'età della febbre* (minimum fax, 2015) che raccoglie alcune delle voci più interessanti della narrativa contemporanea. Per le edizioni minimum fax ugualmente nel 2015 è uscito il libro composto da sei racconti *Il silenzio del lottatore*. Rossella Milone collabora o ha collaborato con il quotidiano *Il Mattino*, *L'Indice dei libri del mese*, *Il Fatto Quotidiano*, *Internazionale*. Ha un blog di letteratura su *Il FattoQuotidiano.it*. Ha fondato e coordina il progetto "Cattedrale", l'osservatorio sul racconto che intende monitorare, promuovere e sostenere la forma racconto letterario. Fa parte del collettivo "Un'altra galassia" che organizza la festa del libro di Napoli. Nel 2010 ha vinto il premio Ceppo Pistoia per la narrativa breve con *La memoria dei vivi*, il Premio Italo Calvino XVIII con *Prendetevi cura delle bambine* e il premio Giurulà 2010 per la drammaturgia. *Poche parole, moltissime cose* è rstato finalista al Premio Viadana 2014 e al Premio Fiesole 2013.

Per il teatro ha scritto *Matrimonio De Falco* nella rassegna *I Vespertelli* - trilogia russa, in scena nel Dicembre 2008 e nel Maggio 2009 al Teatro San Ferdinando di Napoli. Vive e lavora a Roma.



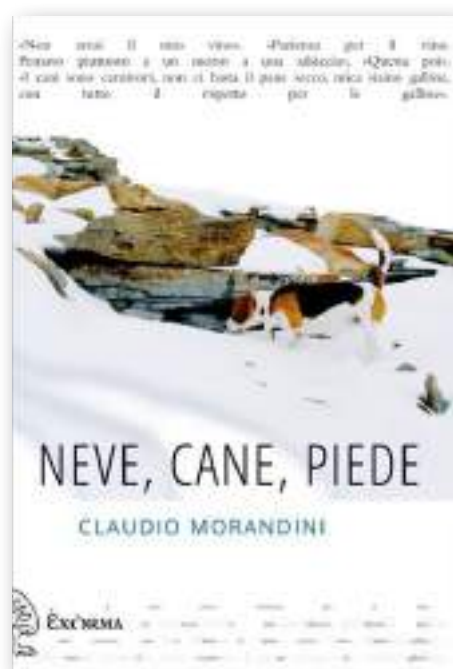
## NEVE, CANE, PIEDE di Claudio Morandini

---

**Neve, cane, piede** di **Claudio Morandini** edito da **Exorma edizioni**, una sorta di sogno invernale, sotto la neve, insieme ad un vecchio burbero e il suo cane "parlante".

*Il romanzo è ambientato in un vallone isolato delle Alpi. Vi si aggira un vecchio scontroso e smemorato, Adelmo Farandola, che la solitudine ha reso allucinato: accanto a lui, un cane petulante e chiacchierone che gli fa da spalla comica, qualche altro animale e un giovane guardiacaccia che si preoccupa per lui. La vita di Adelmo scorrerebbe scandita dai cambiamenti stagionali, tra estati passate a isolarsi nel bivacco sperduto e inverni di buio e deliri nella baita ricoperta da metri di neve se in un giorno di primavera, nel corso del disgelo, Adelmo non vedesse spuntare un piede umano dal fronte di una delle tante valanghe che si abbattono sulla vallata.*

**Neve, cane, piede** si ispira a certi romanzi di montagna della letteratura svizzera, in particolare a quelli di Charles-Ferdinand Ramuz, o alle opere ancora più aspre di certi autori di lingua romancia, come Arno Camenisch, Leo Tuor o Oscar Peer: vi si racconta una vita in montagna fatta di durezza, di fatica, di ferocia anche, senza accomodamenti bucolici. Nell'ambiente immenso, ostile e terribile della montagna, il racconto dell'isolamento dell'uomo, del ripetersi dei suoi gesti e dell'ostinazione dei suoi pensieri è reso dalla descrizione minuziosamente realistica che a volte si carica anche di toni grotteschi e caricaturali, soprattutto nei dialoghi tra uomo e animali, questi ultimi dotati di loquacità assai sviluppata.



### L'AUTORE

**Claudio Morandini**, «uno dei romanzieri più competenti e spiazzanti nel nostro panorama letterario» secondo la rivista *Pulp*, è nato ad Aosta nel 1960. Ha pubblicato diversi romanzi, tra cui *Le larve* (2008), *Rapsodia su un solo tema* (2010), *A gran giornate* (2012). A proposito di quest'ultimo, Paolo Morelli ha scritto su *Il Manifesto*: «Bisogna scovare negli anfratti i libri che affermano il potere conoscitivo della fantasia, libri innamorati che portano con sé le parole del mondo e ne propongono una lettura. Ogni volta è una contentezza trovarli, come nel caso di Claudio Morandini». Suoi racconti sono apparsi in antologie e riviste o sono disponibili in rete. Collabora col blog *Letteratitudine* e con le riviste online *Fuori Asse*, *Diacritica*, *Zibaldoni* e altre meraviglie.

## TU NON TACERE di Fulvio Ervas

---

**Tu non tacere** di **Fulvio Ervas** edito da **Marcos y Marcos** è una storia di malasanità e sanità, attraverso gli occhi di uno studente di medicina, affiancato da ricci funamboli, medici clown e professori di scienze che insegnano dove sta il cuore.

*La strada buia, i lampi dei fanali, la testa piena di pensieri; l'auto pirata appare in un istante e di colpo il mondo è a testa in giù. L'ospedale è un faro nella notte. Promette cura, salvezza, che tutto quanto è possibile si farà. C'è una vita, in gioco, e Paolo Vivian non vivrà. Lorenzo è suo figlio e non è per niente 'sdraiato'. Studia medicina, sa che sbagliare è umano, ma ci sono posti dove un errore costa molto di più. Mentre studia, mentre nuota, mentre bacia Michela, un tarlo lo accompagna: nei fotogrammi mentali del pronto soccorso qualcosa non torna. La madre vorrebbe solo dimenticare, Lorenzo non può permettersi un avvocato e i medici si appellano alla tragica fatalità.*

*La sua sete di chiarezza tocca nel cuore il vecchio prof di scienze del liceo, paladino del corpo umano e della fotosintesi clorofilliana.*

*Insieme, affidano il caso alla TNT: tre donne toste, Tosca, Norma e Tina, che del diritto alla salute sono sceriffa, contabile e poeta. Passo dopo passo, conquisteranno il giorno della verità.*



### L'AUTORE

**Fulvio Ervas** è nato nel 1955 a Musile di Piave nell'entroterra veneziano. Insegna scienze naturali e scrive. Il suo primo romanzo, *La lotteria parla di nani e di balene*, il secondo apre la fortunata serie dell'ispettore Stucky (*Commesse di Treviso*, *Pinguini arrosto*, *Buffalo Bill a Venezia*, *L'amore è idrosolubile*, *Si fa presto a dire Adriatico*) di cui *Finché c'è prosecco c'è speranza* sarà presto un film, frutto di una coproduzione italo-americana per la sceneggiatura dello stesso scrittore. Alla serie dell'ispettore Stucky, si è aggiunto di recente il settimo capitolo, *Codice giallo*. Tra i suoi romanzi anche *Succulente* che parla di Portogallo e di mancanza e *Se ti abbraccio non aver paura*, sul viaggio in moto per le Americhe di un padre con il figlio autistico, che ha vinto molti premi, è stato tradotto in nove lingue e ha dominato a lungo le classifiche.

*Tu non tacere* è il romanzo dove interpreta più scopertamente se stesso, al punto che mentre lo scriveva, d'un tratto, tra narrazione e realtà son caduti i confini: il romanzo è entrato nella vita e la vita nel romanzo, con un travaso inaspettato di emozioni e verità.